

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 77511076900000 - Casa Italia Concrete 47		Revisione n.1 Data revisione 11/06/2025 Nuova emissione Stampata il 11/06/2025 Pagina n. 1 / 14	IT
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	77511076900000		
Denominazione	Casa Italia Concrete 47		
UFI :	40D3-X0JT-H00Q-NA1M		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	Rivestimento plastico acrilico fibro-rinforzato risanante		
Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Appliacazione manuale a spatola	-	-	✓
Applicazione manuale a spatola	-	✓	-
Usi Sconsigliati			
Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati nella presente scheda.			
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Colorificio A. & B. Casati S.p.A.		
Indirizzo	Via Valpantena 59/B		
Località e Stato	37142 VERONA	ITALY	(VR)
	tel.	+39045550244	
	fax	+39045550414	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	labor3@casati.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Ospedale Maggiore Ca' Granda Niguarda (MI) Tel.0266101029 Policlinico A. Gemelli (ROMA) Tel.063054343 CAV "Osp. Pediatrico Bambinjo Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA (ROMA) Tel.0668593726 CAV Policlinico "Umberto I" (ROMA) Tel.0649978000 Ospedale Cardarelli (NA) Tel.0817472901 Azienda Ospedaliera Univ. Foggia (FG) Tel.800183459 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII (BG) Tel.800883300 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (PV) Tel.038224444 Ospedale Careggi U.O. Tossicologia Medica (FI) Tel.0557947819 AOUI di Verona Tel 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH211

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Consigli di prudenza:

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P280

Indossare guanti protettivi.

P333+P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P261

Evitare di respirare la polvere.

P103

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Contiene:

2-metil-2H-isotiazol-3-one

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

2-metil-1,2-benzotiazol-3(2H)-one

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture con effetti decorativi .

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

8,61

Limite massimo :

200,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente $\geq$ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq$ 10 μ m]

INDEX 022-006-00-2

$1 \leq x < 5$

Carc. 2 H351, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 10, V, W

CE 236-675-5

CAS 13463-67-7

Reg. REACH 01-2119489379-17-xxxx

Bronopol

INDEX 603-085-00-8

$0 < x < 0,5$

Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411

Colorificio A. & B. Casati S.p.A.

77511076900000 - Casa Italia Concrete 47

Revisione n.1

Data revisione 11/06/2025

Nuova emissione

Stampata il 11/06/2025

Pagina n. 3 / 14

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

... / >>

CE	200-143-0		LD50 Orale: 211 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l
CAS	52-51-7		
2,2-ditobis (N-metilbenzammide)			
INDEX		0 < x < 0,5	Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411
CE	219-768-5		
CAS	2527-58-4		
Terbutrina			
INDEX		0,0025 ≤ x < 0,025	Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100
CE	212-950-5		Skin Sens. 1B H317: ≥ 3%
CAS	886-50-0		LD50 Orale: >1040 mg/kg
2-ottil-2H-isotiazol-3-one			
INDEX	613-112-00-5	0,0025 ≤ x < 0,025	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071
CE	247-761-7		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%
CAS	26530-20-1		LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,27 mg/l/4h
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one			
INDEX	613-088-00-6	0 < x < 0,036	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE	220-120-9		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,036%
CAS	2634-33-5		LD50 Orale: 450 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,21 mg/l/4h
2-metil-2H-isotiazol-3-one			
INDEX	613-326-00-9	0,0015 ≤ x < 0,1	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071
CE	220-239-6		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%
CAS	2682-20-4		LD50 Orale: 120 mg/kg, LD50 Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,134 mg/l/4h
1,2-Benzisotiazol-3 (2H) -one			
INDEX	613-088-00-6	0 < x < 0,036	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE	220-120-9		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,036%
CAS	2634-33-5		LD50 Orale: 450 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,21 mg/l/4h
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one			
INDEX		0,0015 ≤ x < 0,0025	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071
CE	264-843-8		Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,025% - < 5%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,025% - < 3%
CAS	64359-81-5		LD50 Orale: 567 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,16 mg/l/4h
2-metil-1,2-benzotiazol-3(2H)-one			
INDEX	613-336-00-3	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411, EUH071
CE	695-989-4		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%
CAS	2527-66-4		STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

8.2.1 Controlli tecnici idonei
APPLICAZIONE MANUALE MEDIANTE SPATOLA.
Guanti di protezione contro gli agenti chimici (EN ISO 374-1:2016)
Solo guanti di protezione con risvolti lunghi offrono un'adeguata protezione contro le sostanze pericolose.
Prima dell'uso verificare che i guanti di protezione non siano danneggiati da tagli, buchi o lacerazioni.
Dopo l'utilizzo dei guanti usare detergente e crema protettiva per le mani.
Non indossare guanti protettivi più lunghi del necessario.
· Materiale dei guanti Gomma nitrilica
· Tempo di permeazione della sostanza nei guanti:
Spessore: 0,4 mm; tempo di permeazione: 480 min.; materiale: nitrile; permeazione: livello 6
Non sono idonei guanti confezionati con i seguenti materiali:
I guanti per la protezione da rischi meccanici non devono essere utilizzati per la manipolazione di prodotti chimici, in quanto non offrono protezione adeguata.
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	bianco	
Odore	inodore	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	120 °C	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Nota:Il prodotto non contiene sostanze infiammabili.
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	8-8,5	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	75000-80000 cP spd 6 rpm 10	Metodo:Viscosità Brookfield Temperatura: 23 °C
Solubilità	Miscibile con acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	23 hPa	Nota:Dato riferito alla sostanza principale (acqua)
Densità e/o Densità relativa	1,6 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

2-ottil-2H-isotiazol-3-one	
LD50 (Cutanea):	311 mg/kg
LD50 (Orale):	125 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,27 mg/l/4h
Terbutrina	
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg
LD50 (Orale):	> 1040 mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	
LD50 (Orale):	450 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,21 mg/l/4h
2-metil-2H-isotiazol-3-one	
LD50 (Cutanea):	300 mg/kg
LD50 (Orale):	120 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,134 mg/l/4h
1,2-Benzisotiazol-3 (2H) -one	
LD50 (Orale):	450 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,21 mg/l/4h
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one	
LD50 (Orale):	567 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,16 mg/l/4h
2-metil-1,2-benzotiazol-3(2H)-one	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 0,5328 mg/l/4h Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]

La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti $\geq 1\%$ di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

2,2-ditobis (N-metilbenzammide)

LC50 - Pesci

0,8567 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

EC50 - Crostacei

0,0289 mg/l/48h Daphnia (pulce d'acqua)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,401 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)

2-metil-1,2-benzotiazol-3(2H)-one

LC50 - Pesci

0,24 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

EC50 - Crostacei

0,92 mg/l/48h Daphnia magna

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

EC50 - Crostacei

13 mg/l/3h

2-metil-2H-isotiazol-3-one

LC50 - Pesci

6 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

1,61 mg/l/48h

NOEC Cronica Pesci

3,06 mg/l

NOEC Cronica Crostacei

0,882 mg/l

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

LC50 - Pesci

0,0027 mg/l/96h trota iridea

NOEC Cronica Pesci

0,00056 mg/l trota iridea

Terbutrina

LC50 - Pesci

1,9 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

EC50 - Crostacei

6,4 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,0067 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus) (OECD 201)

NOEC Cronica Pesci

0,073 mg/l (pimephales promelas) (OECD 210)

NOEC Cronica Crostacei

0,05 mg/l (Daphnia magna) (OECD 211)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,0005 mg/l (Desmodesmus subspicatus) (OECD 201)

Bronopol

LC50 - Pesci

11 mg/l/96h Pesce-sale Bluegill

EC50 - Crostacei

1,08 mg/l/48h Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,25 mg/l/72h

NOEC Cronica Crostacei

0,06 mg/l Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,03 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

1,2-Benzisotiazol-3 (2H) -one

LC50 - Pesci

1,3 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

1,5 mg/l/48h

NOEC Cronica Pesci

0,21 mg/l

NOEC Cronica Crostacei

1,2 mg/l

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

LC50 - Pesci

0,036 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

0,42 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,084 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

NOEC Cronica Pesci

0,022 mg/l Oncorhynchus mykiss (28 d)

NOEC Cronica Crostacei

0,002 mg/l Daphnia magna (21 d)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,004 mg/l Algae (72 h)

12.2. Persistenza e degradabilità

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 77511076900000 - Casa Italia Concrete 47		Revisione n.1 Data revisione 11/06/2025 Nuova emissione Stampata il 11/06/2025 Pagina n. 10 / 14	IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
Bronopol Rapidamente degradabile 2-ottil-2H-isotiazol-3-one Rapidamente degradabile BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] Solubilità in acqua < 0,001 mg/l Degradabilità: dato non disponibile			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
2-ottil-2H-isotiazol-3-one Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,92 (OECD 117)			
12.4. Mobilità nel suolo			
2-ottil-2H-isotiazol-3-one Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2120			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14			

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture con effetti decorativi .

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 15,75 %

Articolo trattato secondo il Regolamento (UE) n. 528/2012. Il prodotto contiene biocidi ad azione preservante per il controllo del deterioramento microbico (PT6) e azione preservante per rendere il film resistente alla proliferazione di alghe/muffe (PT7).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 15.